REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 23/38 DEL 13.05.2026

Oggetto: **Linee di indirizzo della misura regionale relativa all'indennità regionale fibromialgia (IRF). Legge regionale 18 gennaio 2019, n. 5, art. 7-bis.**

L'Assessore ad interim dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che la Regione Sardegna con la legge regionale 18 gennaio 2019, n. 5, ha inteso sostenere e promuovere il riconoscimento della fibromialgia quale patologia progressiva e invalidante e che, con l'art. 7-bis, ha istituito un sostegno economico denominato "Indennità regionale fibromialgia (IRF)", finalizzato a facilitare il miglioramento della qualità complessiva della vita dei cittadini residenti in Sardegna affetti da fibromialgia.

L'Assessore richiama la deliberazione della Giunta regionale n. 7/12 del 28 febbraio 2023, poi modificata dalla deliberazione n. 10/39 del 16 marzo 2023, con la quale furono adottate le prime linee di indirizzo per l'attuazione dell'articolo 7-bis e con cui è stata disciplinata l'attuazione della norma regionale negli anni 2023, 2024 e 2025, rispetto all'individuazione dei destinatari e ai requisiti di ammissione al contributo, ai termini e modalità di presentazione delle domande e alla misura e attribuzione del sostegno economico.

L'Assessore, sulla base dell'attuazione dell'intervento sul territorio regionale e dei dati di monitoraggio rilevati attraverso il sistema informativo SIPSO, evidenzia un costante e significativo incremento del numero di domande presentate nel corso degli anni, indice di una crescente consapevolezza e di un aumento del fabbisogno sul territorio. In particolare, nell'anno 2023 sono pervenute circa 6.000 domande di accesso al sostegno economico, per un importo complessivo di circa 5,1 milioni di euro; nel 2024 le domande sono salite a circa 9.000, per un valore complessivo pari a circa 7,5 milioni di euro; nel 2025 le istanze presentate hanno raggiunto complessivamente il numero di 11.023. Il finanziamento regionale trasferito ai comuni, inferiore al fabbisogno rilevato, pari a euro 8.818.400, è stato, pertanto, determinato tenendo conto della valutazione della condizione economica dei richiedenti, sulla base dell'attestazione ISEE.

Anno	Persone affette da fibromialgia richiedenti (n.)	Valore complessivo spesa (€)	Comuni richiedenti su un totale di 377 (n.)	Valore sostegno economico riconosciuto (€)
2023	6.396	5.117.600	356	800

2024	9.392	7.513.600	370	800
2025	11.023	7.782.320	369	Max 800 in ragione ISEE

Dati sistema informativo SIPSO

Le persone che hanno presentato una certificazione attestante la sindrome fibromialgica risultano essere state in larga prevalenza di sesso femminile, rappresentando circa il 95% delle domande pervenute. Si tratta prevalentemente di persone in età adulta e riconducibili, nella maggior parte dei casi, ad una limitata capacità economica.

L'Assessore fa presente che la legge regionale n. 11/2025 ha aggiornato l'art. 7-bis, comma 2, della legge regionale n. 5/2019, prevedendo che “a decorrere dall'anno 2026 l'IRF è erogata nella forma di un contributo per il rimborso delle spese da destinare a interventi di carattere sanitario, qualora non coperti da servizio sanitario regionale, socio-sanitario e di cura alla persona, soggette a rendicontazione, pari a un massimo di euro 800, in relazione alle disponibilità del bilancio regionale”.

Conclusasi, pertanto, il 31 dicembre 2025 la fase sperimentale dell'intervento gestita sulla base delle succitate linee di indirizzo, l'Assessore ritiene necessario aggiornarle e richiamare i contenuti già approvati con la deliberazione n. 9/22 del 12 febbraio 2025 per l'attuazione della legge regionale, come novellata, definendo ulteriormente le tipologie di spese ammissibili per la realizzazione degli interventi e prevedendo le modalità di rendicontazione della spesa.

L'Assessore, inoltre, ricorda che l'art 7-bis, comma 3, della legge regionale n. 5/2019 specifica i termini di presentazione delle domande ai comuni, ai fini dell'ottenimento dell'IRS da parte dei cittadini residenti in Sardegna affetti da fibromialgia, e di trasmissione dei dati delle domande ammesse all'Assessorato regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e che tali termini possono essere aggiornati per una più efficace e appropriata gestione del procedimento di riconoscimento dell'indennità.

In considerazione di ciò, l'Assessore, per garantire maggiore accessibilità alla misura mantenendo al contempo certezza e uniformità nella fase di trasmissione dei dati alla Regione, propone di confermare la data del 30 aprile per la presentazione delle domande ai comuni, specificando che tale termine è da intendersi ordinatorio. I comuni possono, comunque, ammettere domande presentate oltre tale data, compatibilmente con le esigenze istruttorie correlate al rispetto

del termine fissato per la trasmissione dei dati alla Regione, avendo cura di rispettare l'obbligo di inviare, entro il 30 giugno, alla Direzione generale delle Politiche Sociali l'elenco delle domande ammesse.

L'Assessore, tenuto conto del confronto con le associazioni del Terzo settore operanti nell'ambito di riferimento, propone, pertanto, di adottare nuove linee di indirizzo per aggiornare le modalità di riconoscimento, erogazione del sostegno economico, a partire dall'anno 2026, e rendicontazione.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore ad interim dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale delle Politiche Sociali sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare le linee di indirizzo, allegate alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, recanti modalità e criteri per la concessione del sostegno economico denominato “Indennità regionale fibromialgia (IRF)”, di cui all'articolo 7-bis della legge regionale 18 gennaio 2019, n. 5;
- di prevedere l'applicazione delle presenti linee di indirizzo dall'anno 2026 e che i cittadini che non hanno presentato la domanda entro il 30 aprile possano presentarla al comune di residenza secondo le modalità dallo stesso definite, compatibilmente con le esigenze istruttorie correlate al rispetto del termine del 30 giugno fissato per la trasmissione dei dati alla Regione.

La spesa, pari a euro 5.000.000 per l'annualità 2026, graverà sul bilancio di previsione regionale 2026-2028 (missione 12, programma 05, titolo 1).

Il Direttore Generale

Giovanni Deiana

La Presidente

Alessandra Todde